

Delibera dell'Ordine del 10/05/1990 (pubblicata sul Bollettino n.2/1990)

B.3 TARIFFA PER TABELLE MILLESIMALI

Il compenso per le relazioni delle tabelle millesimali per condomini viene così calcolato:

B.3.1. Compenso a metro quadrato di superficie complessiva lorda (cioè compreso scale, spessori di muri, ecc.) di tutti i piani dell'immobile nella seguente misura:

- L. 650 a metro quadro per i primi 2.000 mq
- L. 470 a metro quadro per l'eccedenza fino a 5.000 mq
- L. 400 a metro quadro per l'eccedenza fino a 10.000 mq
- L. 280 a metro quadro per l'eccedenza fino a 20.000 mq
- L. 150 a metro quadro per l'eccedenza oltre a 20.000 mq

B.3.2. Maggiorazione relativa al numero delle unità immobiliari costituenti il condominio in misura pari a X%, essendo X il numero delle unità immobiliari.

B.3.3. Aumento fino al 100% per maggiori difficoltà del lavoro, dovute alla presenza di più scale, più ascensori, più cortili, più coperture, disuniformità tra i piani, compenetrazioni, diversità di destinazione, ecc.

Diminuzione discrezionale nel caso che i criteri di valutazione siano stati in tutto o in parte prefissati dall'assemblea dei condomini.

B.3.4. La redazione delle planimetrie, quando ne occorra il rilievo, sarà compensata a parte in base alla vigente tariffa professionale nazionale.

B.3.5. La prestazione del professionista dovrà comprendere:

- a) La tabella generale dei valori proporzionali relativi a tutte le unità immobiliari;
- b) Tutte le sottotabelle occorrenti per la ripartizione delle spese di condominio;
- c) Una breve relazione illustrativa dei criteri seguiti per la determinazione dei valori proporzionali e specificante le norme di applicazione delle singole tabelle.